ed 14
C 10

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

(Provincia di Modena)

Via per Modena 7 – 41030 Bomporto

c.f. 94090840367

Rep. n.198

CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA DELLE FUNZIONI INERENTI LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

L'anno duemilaundici (2011), il giorno ventinove (29) del mese di marzo nella residenza municipale di Bomporto, con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

Il Comune di Bastiglia (Mo), in persona del Sindaco, sig. Sandro Fogli, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bastiglia, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 12 del 21.3.2011, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Bomporto (Mo), in persona del vice sindaco, sig.ra Tania Meschiari, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Bomporto, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 17 del 9.3.2011, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Nonantola (Mo), in persona del Sindaco Pier Paolo Borsari, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Nonantola, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 33 del 10.3.2011, immediatamente eseguibile.

Il Comune di Ravarino (Mo), in persona del Sindaco sig. Marino Gatti,

domiciliato per la sua carica presso il Comune di Ravarino, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 11 del 22.3.2011, immediatamente eseguibile.

L'Unione Comuni del Sorbara (Mo), in persona del Presidente sig. Alberto Borghi, domiciliato per la sua carica presso l'Unione Comuni del Sorbara, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. 5 del 23.3.2011, immediatamente eseguibile.

PREMESSO che:

- i Comuni di Bastiglia, Bomporto e Ravarino, con atti approvati dai rispettivi consigli comunali in data 15/5/2000, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 26 della L. 142/90, ora art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Unione Comuni del Sorbara";
- con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- con deliberazioni:

  del Consiglio Comunale di Bastiglia n. 8 del 19.01.09,

  del Consiglio Comunale di Bomporto n.6 del 23.01.09,

  del Consiglio Comunale di Ravarino n.4 del 14.01.09,

  del Consiglio Comunale di Nonantola n.3 del 15.01.09,

  del Consiglio dell'Unione n.3 del 07.02.2009, esecutive ai sensi di legge,

  è stato approvato l'allargamento dell'Unione comuni del Sorbara al comune di Nonantola e sono stati approvati Statuto ed atto costitutivo dell'Unione;
- lo Statuto dell'Unione è entrato in vigore il 23.04.09 e che l'atto

costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione l'08.05.2009 e assunto al numero di Repertorio 174;

- con deliberazione dei rispettivi Consigli i quattro Comuni interessati hanno approvato il "Protocollo d'Intesa per la definizione e l'organizzazione dello sportello unico per le attività produttive a livello "distrettuale"; più precisamente con deliberazioni:

  del Consiglio Comunale di Bastiglia n. 4 del 12.04.2010,

  del Consiglio Comunale di Bomporto n.18 del 22.03.2010,

  del Consiglio Comunale di Ravarino n. 19 del 29.04.2010,

  del Consiglio Comunale di Nonantola n.56 del 24.03.2010,

- tale Protocollo è stato condiviso anche dai Comuni di Castelfranco E. e S.Cesario sul Panaro non aderenti all'Unione ed approvato con deliberazione consiliare rispettivamente n.94 in data 21.04.2010 e n.20 in data30.03.2010;
- il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto dai Sindaci dei sei Comuni in data 19.05.2010;
- con deliberazioni dei Consigli Comunali di:

  Bastiglia n.39 del 18.10.2010

  Bomporto n. 73 del 14.10.2010

  Nonantola n.141 del 30.09.2010

  Ravarino n. 48 del 19.10.2010

  sono state approvate le modifiche all'art. 6 dello Statuto, comprendenti l'introduzione della funzione di cui alla lettera w): Sportello unico per le attività produttive;
- con deliberazioni delle Giunte Comunali di:

Bastiglia n.102 del 16.12.2010

Bomporto n.144 del18.12.2010

Nonantola n. 206 del 23.12.2010

Ravarino n.02 del 21.01.2011

e con deliberazione n 72 del 20.12.2010 della Giunta dell'Unione Comuni del Sorbara

è stato approvato il Progetto di Fattibilità "Suap telematico distrettuale", in attuazione dell'Intesa soprarichiamata;

- tale Progetto è stato condiviso anche dai Comuni di Castelfranco E. e S.Cesario sul Panaro non aderenti all'Unione ed approvato con deliberazione di Giunta rispettivamente n. 228 in data 21.12.2010 e n.101 in data 23.12.2010;
- con deliberazioni dei Consigli Comunali di:

  Bastiglia n. 12 del 21.3.2011;

  Bomporto n. 17 del 9.3.2011;

  Nonantola n. 33 del 10.3.2011

  Ravarino n. 11 del 22.3.2011

  e del Consiglio dell'Unione n. 5 del 23.3.2011

  è stata approvata la bozza di "Convenzione per il trasferimento all'Unione Comuni del Sorbara delle funzioni relative allo Sportello unico per le attività produttive";

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti comparenti sig. Sandro Fogli, Tania Meschiari, Marino Gatti, e Pier Paolo Borsari, Alberto Borghi, nella loro qualità di Sindaci pro-tempore, Vice Sindaco pro tempore e Presidente pro-tempore

dell'Unione Comuni del Sorbara, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, trasferiscono all'Unione Comuni del Sorbara le funzioni inerenti lo Sportello unico per le attività produttive.

Art. 3 – Finalità

Il trasferimento all'Unione è finalizzato alla gestione sovraccomunale delle funzioni e delle attività inerenti lo Sportello unico per le attività produttive in attuazione di quanto disposto dall'art.38, comma 3, del DL 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008 e dal relativo Regolamento (D.P.R.160/2010); il trasferimento integrale delle funzioni comporta il trasferimento delle attività organizzative e gestionali che verranno organizzate in forma associata a livello "distrettuale" mediante convenzione tra l'Unione Comuni del Sorbara ed i Comuni di Castelfranco E. e S.Cesario sP., come meglio specificato all'art.7), conformemente al Progetto di Fattibilità richiamato in premessa.

Qualora non si pervenga alla stipula della convenzione per la gestione delle funzioni a livello "distrettuale" o, successivamente alla stipula, intervenga lo scioglimento della stessa, le funzioni resteranno di competenza dell'Unione e verranno dalla stessa esercitate mediante il servizio organizzato come specificato negli articoli seguenti.

Art. 4 – Funzioni ed attività trasferite

I Comuni trasferiscono all'Unione le funzioni definite dalla normativa

comunitaria (artt.6-7-8 direttiva 2007123/CE), statale (art.23 e ss. Dlgs.12/1998, DPR 447/1998, art.38, comma 3, del DL 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, artt.25 e 26 Dlgs.59/2010, D.P.R.160/2010) e regionale (L.R. 3/1999 art.70, L.R.4/2010) come funzioni dello Sportello Unico per le attività produttive; in particolare: la funzione amministrativa, la funzione certificativa ed autorizzatoria e la funzione di supporto alle attività delle imprese.

Più precisamente lo Sportello unico dovrà:

a. costituire "il punto unico di accesso alla P.A. in relazione a tutte le vicende amministrative concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, incluse quelle dei prestatori di servizi di cui alla direttiva 2006/123/CE, ivi compreso il rilascio del titolo edilizio"(L.R. 4/2010)

b. fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, di cui è responsabile

c. provvedere alla gestione, in modalità telematica, del procedimento unico, (art.5 DPR 160/2010), procedendo all'acquisizione degli atti di competenza delle diverse amministrazioni pubbliche, anche mediante convocazione di conferenze di servizi e assicurandone la conclusione con adozione del provvedimento finale nel rispetto dei termini

d. provvedere alla gestione, in modalità telematica, del procedimento automatizzato (art.7 DPR 160/2010), e all'attivazione delle attività di controllo

e. costituire, come stabilito dal Regolamento (D.P.R.160/2010)., art.4,

comma 4, nella persona del responsabile, il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal Suap, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali

f. curare la riscossione delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti, in relazione ai procedimenti disciplinati dal Regolamento e il loro versamento alle amministrazioni che hanno svolto attività istruttoria nell'ambito degli stessi; la riscossione del contributo di costruzione e dei diritti di segreteria relativi ai procedimenti/interventi edilizi resta disciplinata dalle norme definite da ogni Comune aderente e a carico del medesimo

g. collaborare con i competenti settori comunali alla definizione delle problematiche, inerenti le attività, connesse alla pianificazione urbanistica

h. svolgere le funzioni di competenza degli enti convenzionati (regolamentazione, rilascio o controllo ex post dei titoli abilitativi, ordinanze orari e aperture ecc.,) relative all'esercizio delle attività delle imprese: attività commerciali, agricole, turistiche, ricettive, di pubblico esercizio, di distribuzione dei carburanti, necessitanti di titolo abilitativo ai sensi del Testo unico di Pubblica Sicurezza, necessitanti di titolo abilitativo ai sensi delle varie disposizioni settoriali

i. curare l'erogazione dei contributi (qualora stanziati dall'Unione) a Confidi, Fondo Sicurezza, Fondo Innovazione

j. svolgere le attività richieste dalla Provincia per la pianificazione farmacie

k . provvedere al rilascio dei titoli abilitativi per attività temporanee promosse ed organizzate da imprese (singole o in coordinamento tra loro)

con esclusione delle attività promosse ed organizzate dall'Ente di Promozione Locale esistenti sul territorio dei Comuni aderenti

l. provvedere alla gestione dei procedimenti sanzionatori in seguito ad accertamenti di violazione delle norme disciplinanti l'esercizio delle attività, da parte dei competenti organi di vigilanza, per quanto riguarda gli ambiti di propria competenza sostanziale (c.d. fase 2)

m. adottare eventuali provvedimenti volti ad impedire la prosecuzione di attività esercitata in contrasto con le disposizioni normative che ne disciplinano l'esercizio, per quanto riguarda gli ambiti di propria competenza sostanziale (c.d. fase 2) nonché con riferimento in generale agli insediamenti produttivi per quanto riguarda la prevenzione incendi

n. provvedere al monitoraggio dei procedimenti attivati su segnalazione di privato o di organo competente alla vigilanza e volti all'eliminazione di inconvenienti o problematiche in campo ambientale e di igiene pubblica, connessi all'insediamento di attività produttiva

o. impegnarsi nell'attività di semplificazione e snellimento delle procedure amministrative relative all'insediamento ed all'esercizio di attività produttive di beni e servizi.

Qualora nuove e diverse disposizioni nazionali e/o regionali prevedano l'attribuzione di nuove funzioni o adempimenti ai Comuni nel materia di cui trattasi, questi si intenderanno trasferiti all'Unione.

Ai sensi dell'art.4, comma 6 del Regolamento (D.P.R. 160/2010) i Comuni danno atto che non sono attribuiti al Suap il rilascio o il controllo relativo ai titoli abilitativi edilizi per interventi di edilizia produttiva e, in generale, tutte le competenze dello sportello unico per l'edilizia riferite all'edilizia

produttiva.

Art. 5- Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quella dell'Unione Comuni del Sorbara.

Il trasferimento all'Unione Comuni del Sorbara delle funzioni relative allo "Sportello unico per le attività produttive", come individuate all'art.4, avrà la seguente decorrenza evidenziata anche nel Progetto di Fattibilità "Suap telematico distrettuale" già approvato e precisamente:

- dal 29 marzo 2011: per quanto riguarda la gestione dei procedimenti automatizzati e il ricevimento/riscontro relativo a domande, dichiarazioni, comunicazioni concernenti le attività produttive ed in generale gli adempimenti di cui ai Capi II, III°, V del Regolamento;
- dal 30 settembre 2011: per quanto riguarda la gestione dei procedimenti unici e, in generale, le disposizioni di cui al Capo IV del Regolamento.

Fino alla scadenze sopraindicate, le funzioni oggetto di trasferimento restano in carico ai quattro Comuni che continueranno a gestirle con le modalità in essere: pertanto con tali modalità verranno gestite e definite le pratiche presentate al competente protocollo entro le date specificate.

Fino all'adozione da parte dell'Unione Comuni del Sorbara di regolamenti, ordinanze ed in generale atti volti a disciplinare gli insediamenti e l'esercizio delle attività produttive, trovano applicazione, con riferimento all'ambito territoriale di ciascun Comune, gli atti precedentemente adottati dal Comune stesso, tenuto conto delle modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento.

Con le medesime decorrenze sopraindicate cesseranno presso i Comuni aderenti le attività di sportello unico per le attività produttive e, in generale, ogni altra attività di punto di accesso alle imprese con riferimento alle funzioni trasferite.

Art. 6 - Forme di consultazione e flussi informativi

Competente per la soluzione delle problematiche inerenti la gestione delle funzioni ed attività trasferite è la Giunta dell'Unione, che si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità, o quando lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti.

L'Unione si impegna a trasmettere, agli enti aderenti (Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino), copia degli atti fondamentali assunti dal Consiglio dell'Unione, relativi al servizio.

In sede di conto consuntivo, il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione.

Sono previste, e messe a disposizione del Consiglio dell'Unione, forme di verifica periodica sull'andamento del servizio e sul monitoraggio degli obiettivi programmati; in particolare, la Giunta dell'Unione si impegna a definire forme di controllo di gestione.

Il Responsabile Suap e tutti gli addetti allo stesso hanno diritto di accesso agli atti ed ai documenti, detenuti dalle strutture degli enti aderenti, utili per l'esercizio delle proprie funzioni. Analogamente i responsabili delle altre strutture comunali, cointeressati ai procedimenti, hanno diritto di accesso agli atti e documenti del Suap.

I Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino si impegnano:

- a garantire da parte dei propri uffici/settori nei confronti del servizio Suap il puntuale rispetto delle norme, (Protocollo interno), che disciplineranno le modalità di interazione tra Suap ed uffici/settori comunali, come indicato nel Progetto di Fattibilità.
- a garantire la trasmissione tempestiva delle informazioni e dei dati relativi agli insediamenti ed alle attività in essere e, ove richiesto, dei fascicoli e delle pratiche relativi ai medesimi o relativi ad insediamenti ed attività "danti causa" o precedentemente insediate nei medesimi locali, con ricorso alle modalità più snelle ed efficaci (es. scansione e trasmissione elettronica);
- a comunicare formalmente, a tal fine, entro 15 giorni prima della data di decorrenza del trasferimento delle funzioni di cui all'art.5, al responsabile del Suap, il nominativo della persona individuata come referente per quanto riguarda le funzioni trasferite relative all'esercizio dell'attività (c.d. fase 2)) e di un referente supplente, in caso di assenza della prima.

I medesimi Comuni danno atto che referenti per le funzioni trasferite inerenti gli insediamenti produttivi (c.d. fase 1) sono i responsabili dei SUE ed i responsabili degli altri uffici comunali coinvolti dal procedimento ed i collaboratori dai medesimi individuati e comunicati con le modalità ed entro la scadenza sopra indicate.

Art. 7 – Forme di organizzazione

Il servizio verrà organizzato come servizio unico nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'Unione, dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale.

Al fine di erogare il servizio in forma associata in base a convenzione tra il Comune di Castelfranco E., l'Unione Comuni del Sorbara ed il Comune di S. Cesario s.P, ai sensi dell'art.30 , 4° comma, 1° periodo del T.U.EE.LL., verrà costituito un ufficio comune a livello "distrettuale" cui affidare l'esercizio delle funzioni e delle attività indicate all'art.4.

Conformemente al Progetto di Fattibilità, la struttura unica "distrettuale" si articolerà in 2 sedi operative, l'una, dedicata agli "insediamenti produttivi", collocata nell'ambito dell'Unione Comuni del Sorbara; l'altra, dedicata all'"esercizio delle attività produttive", collocata nell'ambito di Castelfranco E. e S. Cesario s.P..

Qualora non si pervenga alla stipula della convenzione, di cui al presente punto 7, per la gestione delle funzioni a livello "distrettuale" o, successivamente alla stipula, intervenga lo scioglimento della stessa, il servizio verrà mantenuto come servizio unico nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'Unione, dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale.

Art. 8 – Dotazione organica

Al Servizio viene assegnata ai sensi dell'articolo 13 del CCNEL /04 la seguente dotazione organica iniziale:

Ente titolare del rapporto giuridico di lavoro	*PROFILO PROFESSIONALE*	*ATTIVITA'*	*CAT*	*Tempo dedicato al servizio*	*Tempo dedicato ad altri servizi convenzionati*	*Tempo residuo sul comune*

Nonantola	*Istruttore direttivo*	*Amministrativo*	*D1/D3*	*100%*	*0%*	*0%*
Nonantola	*Istruttore direttivo*	*Amministrativo*	*D1*	*100%*	*0%*	*0%*
Nonantola	*Istruttore*	*Amministrativo*	*C1*	*100%*	*0%*	*0%*
Bomporto	*Istruttore pt 18*	*Amministrativo*	*C1*	*100%*	*0%*	*0%*

Il personale viene assegnato con l'applicazione dell'istituto del comando per il tempo necessario a rideterminare le dotazioni organiche dell'Unione e dei Comuni di Nonantola e Bomporto; al termine della rideterminazione il personale verrà trasferito dalle dotazioni organiche dei singoli Comuni a quella dell'Unione.

Completa la dotazione sopradescritta l'aumento delle ore di servizio della dipendente del Comune di Bomporto fino alle 36 ore settimanali.

Eventuali modifiche della dotazione organica verranno approvate dalla Giunta dell'Unione.

Entro tre mesi dalla stipula della presente convenzione il Responsabile della Struttura Unica articola le proposte organizzative contenute nel Progetto di Fattibilità approvato, al fine di consentire al Responsabile dell'Ufficio Unico Personale, di armonizzare i trattamenti giuridici, economici fondamentali ed accessori previsti dalla contrattazione decentrata dei singoli enti con la contrattazione decentrata dell'Unione, così da garantire, per quanto possibile, analoghi trattamenti economici a parità di categoria professionale e di servizio svolto.

In sede di prima applicazione, al personale dei Comuni di Nonantola e

Bomporto trasferito all'Unione verrà attribuito il trattamento economico e giuridico dell'Ente di appartenenza, fatta salva una diversa decorrenza stabilita dagli accordi sottoscritti nell'ambito della contrattazione decentrata.

L'ufficio comune che verrà costituito a livello "distrettuale"al fine di erogare il servizio in forma associata verrà dotato del personale sopraindicato e di personale dipendente dal Comune di Castelfranco, opportunamente individuato nelle forme di legge e di contratto.

Entro il termine già indicato nel Progetto di Fattibilità (28.03.2011) il Responsabile dell'Ufficio Unico Personale, previo confronto con i Responsabili degli Uffici Personale dei Comuni di Castelfranco E. e S.Cesario sP e di concerto con il Responsabile della Struttura Unica, curerà l'approvazione del disciplinare inerente a trasferimenti/distacchi/assegnazione del personale, con definizione delle problematiche connesse (salario accessorio, progressioni orizzontali, ecc.) e risoluzione delle criticità varie, in particolare relativamente agli spostamenti, previo espletamento dei relativi adempimenti nei confronti delle OO.SS. –R.S.U..

Eventuali modifiche della dotazione organica del servizio gestito in forma associata a livello "distrettuale" verranno approvate dalla Giunta dell'Unione previa condivisione con gli altri due enti convenzionati per la gestione del servizio in forma associata.

Il personale facente parte della dotazione organica del Suap si troverà in rapporto funzionale nei confronti del servizio stesso e del suo responsabile.

Qualora non si pervenga alla stipula della convenzione, di cui al punto 7,

per la gestione delle funzioni a livello "distrettuale" o, successivamente alla stipula, intervenga lo scioglimento della stessa, al servizio, organizzato in servizio unico, resterà assegnata la dotazione organica iniziale, fino a diversa determinazione della Giunta dell'Unione, su proposta del Responsabile del servizio.

Art. 9 – Responsabile del Suap

Con decreto del Presidente dell'Unione, è individuata la persona dotata di idonee capacità professionali, cui conferire l'incarico di Responsabile.

Al responsabile vengono attribuite le competenze e le responsabilità disciplinate dall'articolo 107 del TUEL. Competono, in particolare, al Responsabile l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il servizio specifico, e di tutti gli atti ed i procedimenti già di competenza dei singoli servizi degli enti interessati, secondo quanto disposto dalle norme di legge, dalla presente convenzione e dalle indicazioni programmatiche stabilite dalla Giunta, compresi tutti gli atti a rilevanza esterna, la gestione finanziaria ed amministrativa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi definiti dagli organi di governo, compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili. Il Responsabile coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti, sulla base delle esigenze del servizio, ed assolve le funzioni richieste dalla normativa.

Il Responsabile del servizio ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente dell'Unione e/o di componente della Giunta dell'Unione delegato ed elaborare piani

operativi;

- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che venga richiesto, dalla Giunta, dal Presidente, o dal Consiglio, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unico;
- raccordare la propria attività a quelle degli uffici e servizi dell'Unione e degli enti aderenti all'Unione, interessati alle procedure.

Al fine di erogare il servizio in forma associata alla struttura unica che verrà costituita a livello "distrettuale" verrà preposto un Responsabile individuato in persona dotata di idonee capacità professionali dall'organo di indirizzo programmatico e di controllo che verrà individuato con la prevista convenzione.

Al responsabile individuato verranno conferite ai sensi dell'articolo 109 del tuel, dal Presidente dell'Unione e dai Sindaci dei Comuni di Castelfranco e San Cesario, le funzioni di cui all'articolo 107 del tuel relative ai medesimi enti.

Art. 10 – Rapporti finanziari

Rientrano nelle spese da ripartirsi tra i Comuni firmatari della convenzione quelle, (comprensive di costi per gli stipendi ed ogni altro emolumento dovuto e per la formazione individuale), relative al personale nonché ad eventuali consulenze ed al funzionamento della sede /sedi operative del servizio La ripartizione delle spese da condividere e delle eventuali entrate avviene in base alla percentuale risultante dalla media di due parametri: popolazione residente e imprese attive al 31 dicembre dell'anno precedente,

desunti rispettivamente da Provincia e da CCIAA, aggiornati annualmente in sede di preventivo; la spesa complessiva per disponibilità dei locali per sede/sedi operative del servizio è definita in un importo al metro quadrato uguale per tutti gli Enti aderenti. L'importo è definito dalla Giunta annualmente.

La ripartizione delle spese e delle entrate tra i Comuni aderenti all'Unione avverrà in seguito ad approvazione di preventivo e consuntivo annuali relativi ai costi del servizio.

A fronte dell'organizzazione del servizio in forma associata a livello "distrettuale", per il primo periodo e, comunque, fino a diversa definizione e determinazione al riguardo, la spesa verrà suddivisa come specificato nel Progetto di Fattibilità alle pagine 27, 28 e 29.

Qualora non si pervenga alla stipula della convenzione, di cui al punto 7, per la gestione delle funzioni a livello "distrettuale" o, successivamente alla stipula, intervenga lo scioglimento della stessa, la spesa per l'esercizio da parte dell'Unione delle funzioni trasferite verrà ripartita tra i Comuni aderenti all'Unione con i parametri e l'articolazione indicati precedentemente.

Art. 10 bis – Recesso, revoca del servizio, scioglimento dell'Unione

Il recesso di un Comune, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 5, 2° comma, dello Statuto dell'Unione, e comunicato all'Unione e agli altri Comuni partecipanti all'Unione entro il 30 di luglio, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Il recesso di un Comune non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili eventualmente acquistati dall'Unione. Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo si procederà a maggioranza dei Comuni. In ogni caso, il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di recesso o scioglimento dell'Unione, il personale già dipendente dei Comuni ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per le materia e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula..

In caso di revoca all'Unione del servizio in oggetto, trova applicazione quanto disciplinato all'articolo 7, 2° comma dello Statuto ed il personale già dipendente del Comune recedente ritorna all'Amministrazione di provenienza e riacquista, per le materie e le funzioni contemplate dalla presente convenzione, il ruolo, le prerogative e le mansioni esercitate al momento della sua stipula. Nel provvedimento di revoca all'Unione del servizio vengono disciplinate anche le modalità di trasferimento al Comune del personale eventualmente assunto dall'Unione, al fine di salvaguardare l'occupazione e il profilo professionale dei singoli dipendenti.

Art. 11 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Art. 12 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed

in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alla normativa vigente.

Art. 13 - Registrazione

Il presente atto composto da n. diciotto (18) pagine scritte per intero e parte della pagina diciannove (19) sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Bastiglia

F.to: Sandro Fogli

Per il Comune di Bomporto

F.to: Tania Meschiari

Per il Comune di Nonantola

F.to: Pier Paolo Borsari

Per il Comune di Ravarino

F.to: Marino Gatti

Per l'Unione Comuni del Sorbara

F.to: Alberto Borghi

LA PRESENTE COPIA COMPOSTA DI N. DIECI FOGLI, È CONFORME ALL'ORIGINALE.

BOMPORTO LÌ 20 APR 2011

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Serra Emanuela)